



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giovanni Falcone"

Istituto Profess.le per i Servizi Commerciali, Turistici, Sociali e della Grafica Pubblicitaria

Istituto Tecnico Turistico

Via Levadello - 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)

Tel. 0307405911 - fax 0307401226 - C.F. 91001910172

www.falconeis.gov.it; e-mail bsis03400l@istruzione.it

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE 5[^]D**

**INDIRIZZO DI STUDI
TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

**Publicato affisso all'albo e dato in copia alla classe
In data 15 maggio 2022**

LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO

PRIMA PARTE: LE INFORMAZIONI PRELIMINARI	pag. 4
a. Componente docente	4
b. Docenti designati commissari interni	4
c. Profilo professionale in uscita	5
d. Sintetica presentazione della classe	6
SECONDA PARTE: L'OFFERTA FORMATIVA	8
a. Presentazione delle caratteristiche fondamentali del Piano dell'Offerta Formativa	8
b. Criteri di valutazione	9
c. Curricolo svolto di Educazione civica e discipline coinvolte	10
d. PCTO	13
e. Modalità CLIL	15
TERZA PARTE: IL LAVORO DEI DOCENTI	16
a. Programmazioni didattiche delle singole discipline	16
Lingua e Letteratura Italiana	16
Storia	19
Geografia Turistica	22
Arte e Territorio	24
Discipline Turistiche Aziendali	27
Matematica	29
Seconda Lingua Comunitaria Tedesco	31
Scienze Motorie e Sportive	32
Insegnamento Religione Cattolica	34
Diritto e Legislazione Turistica	35
Terza Lingua Straniera Spagnolo	37
Lingua Inglese	39
Informatica Progetto ECDL	41
QUARTA PARTE: LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	42
a. Traccia delle simulazioni della Prima prova scritta con griglia di valutazione e set di indicatori e la durata della prova	43
b. Traccia delle simulazioni della Seconda prova scritta con griglia di valutazione e set di indicatori e la durata della prova	69

c. Definizione dei nuclei tematici fondamentali, ossia dei nodi concettuali essenziali e irrinunciabili della disciplina in oggetto della seconda prova e gli obiettivi della prova, ossia cosa il candidato deve dimostrare nello svolgimento della prova	72
d. Definizione dei nodi concettuali essenziali e irrinunciabili delle discipline componenti la commissione da cui poter trarre i materiali da sottoporre al candidato in apertura di colloquio	73
Lingua e Letteratura Italiana	74
Storia	75
Geografia Turistica	76
Discipline Turistiche Aziendali	77
Lingua Inglese	79
Seconda Lingua Comunitaria Tedesco	80
Diritto e Legislazione Turistica	81
QUINTA PARTE: ALLEGATI	82
Elenco alunni classe 5D	82
SESTA PARTE: LO SCRUTINIO FINALE (ACCLUSO AL PRESENTE DOCUMENTO IN DATA DI SCRUTINIO DI AMMISSIONE)	83
Esito dello scrutinio finale e attribuzione del Credito Scolastico	83

PRIMA PARTE: Le Informazioni Preliminari

a. Componente docente

DOCENTI	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO
BAGLIONI GIORDANO	RELIGIONE CATTOLICA
DOTTI LUCIANA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOTTI LUCIANA	STORIA
ETTACANI DANIELA	LINGUA INGLESE
FERRABO' EMMA	TERZA LINGUA STRANIERA - SPAGNOLO
TRIMBOLI SILVIA MARIA GABRIELLA	MATEMATICA
MARINO ANTONELLA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ROSSI ELENA	GEOGRAFIA TURISTICA
GIARDINI ANTONELLA	DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI
CADEI LUCIA	ARTE E TERRITORIO
DE FINIS ANNA FRANCESCA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
D'ELIA BRUNA	SECONDA LINGUA COMUNITARIA - TEDESCO
COSTANZO CARMELINA	INFORMATICA - ECDL

b. Docenti designati commissari interni

DOCENTI	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO
DOTTI LUCIANA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA
ETTACANI DANIELA	LINGUA INGLESE
ROSSI ELENA	GEOGRAFIA TURISTICA
GIARDINI ANTONELLA	DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI
DE FINIS ANNA FRANCESCA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
D'ELIA BRUNA	SECONDA LINGUA COMUNITARIA - TEDESCO

c. Profilo professionale in uscita

In un contesto economico-produttivo generale che evidenzia incessanti innovazioni tecnologiche e rapidi cambiamenti nel lavoro, nelle abitudini di vita e nei consumi, determinando la rapida obsolescenza delle nozioni e delle abilità di ordine meramente esecutivo e imponendo la necessità di acquisire grande flessibilità e capacità di adattamento, l'intervento formativo nel settore turistico deve porsi nell'ottica dell'innovazione e dell'approccio alla complessità in una dimensione di conoscenze e competenze globali e sensibili alle molteplici influenze che interagiscono dinamicamente nella determinazione del fenomeno turistico.

Ciò richiede operatori che non solo conoscano in modo approfondito le caratteristiche del fenomeno turistico nelle sue molteplici articolazioni ma che siano innanzitutto in possesso di un'ampia cultura di base, di spirito di iniziativa, di senso critico, di capacità di recepire il cambiamento e di adattarsi ad esso, di doti di concretezza, di disponibilità e di interesse a comprendere le richieste e le esigenze che provengono dal mondo esterno.

Il tecnico dei servizi turistici deve perciò possedere un'ampia ed essenziale cultura di base storica, geografica, giuridico-economica, politica e artistica; la conoscenza scritta e parlata di tre lingue straniere; la conoscenza dei prodotti turistici e delle fasce di possibile utenza; la conoscenza dei canali di commercializzazione e di marketing e la padronanza delle tecniche operative di base, con particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti informatici.

Nello specifico lo studente deve aver acquisito al termine del quinquennio le seguenti competenze trasversali:

1. Comunicare in forma orale e scritta in una serie di situazioni, sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione del contesto. Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili, formulare ed esprimere argomentazioni in modo appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto
2. Comunicare in lingua inglese, spagnola e tedesca con adeguata conoscenza del vocabolario, della grammatica e dei registri linguistici
3. Utilizzare, a differenti livelli, modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi)
4. Utilizzare con dimestichezza le tecnologie digitali per apprendere e per lavorare
5. Gestire sufficientemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Far fronte all'incertezza e alla complessità, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, nonché essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro
6. Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici; avere la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali.

d. Sintetica presentazione della classe

La classe 5^aD è costituita da 11 alunni dei quali 10 femmine e 1 maschio, tutti provenienti dalla classe 4^aD.

Il gruppo classe odierno si è modificato nel seguente modo: dalla prima classe sono presenti 8 studenti, si è aggiunto uno studente in seconda e due studenti in terza.

La maggior parte degli alunni proviene e risiede in provincia di Brescia, tranne per tre studenti che provengono dalla provincia di Bergamo.

Una studentessa è impegnata e coinvolta, più giorni alla settimana, nell'attività sportiva di Danza.

I docenti, componenti il consiglio di classe, che hanno mantenuto la continuità didattica sono:

- Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Religione Cattolica, Informatica, Seconda Lingua Comunitaria – Tedesco, Economia aziendale/Discipline Turistiche Aziendali e Scienze Motorie e Sportive dalla classe prima
- Terza lingua straniera – Spagnolo e Arte e Territorio, dalla classe terza
- Diritto e Legislazione Turistica dalla classe quarta e in prima e seconda
- Matematica dalla classe quinta e in prima e seconda
- Lingua Inglese dalla classe quinta
- Geografia dalla classe seconda

Nel percorso di studi la 5^aD si è caratterizzata per un'adeguata attenzione in classe, buona partecipazione e impegno a casa, anche se non in tutte le discipline; gli alunni hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi stabiliti dal Consiglio.

I rapporti con i docenti sono sempre stati globalmente corretti, così come la collaborazione con le famiglie, le quali si sono mostrate disponibili al dialogo. La classe ha mostrato un livello di socializzazione e collaborazione buono. I ragazzi sono stati disponibili rispetto alle attività proposte quali: uscite didattiche, attività extracurricolari e servizio di hostessing agli Open Day.

Nel triennio gli studenti sono stati volenterosi e, a causa della pandemia, hanno limitato l'attività di PCTO nel periodo scolastico 2020_21 e durante le vacanze estive 2021 (presso ADV, hotel, imprese turistiche, aziende) riportando buoni risultati.

Nel corso del terzo e quarto anno, le sospensioni delle lezioni ordinarie e i continui cambiamenti di orari e di modalità didattiche hanno pesato sul piano didattico e valutativo degli apprendimenti. La classe, comunque, ha partecipato in modo adeguato, in alcuni casi propositivo, all'attività svolta durante la didattica a distanza, seguendo le lezioni con regolarità.

Nell'anno scolastico 20221_22 la classe ha seguito in presenza le lezioni; solo alcuni alunni, per un periodo breve, hanno seguito le lezioni in DAD a causa delle quarantene.

Durante l'ultimo anno, una studentessa ha partecipato al progetto Erasmus a Sevilla, mentre il gruppo classe, in quest'ultimo quadrimestre, ha partecipato ai laboratori pomeridiani di potenziamento di Seconda Lingua Comunitaria – Tedesco e al Corso di Recupero e Consolidamento alla Scrittura.

Nell'anno in corso è stato svolto un modulo CLIL nell'ambito della disciplina di Geografia Turistica.

Alcuni studenti hanno conseguito con docente di madrelingua la certificazione linguistica Trinity.

SECONDA PARTE: L'OFFERTA FORMATIVA

a. Presentazione delle caratteristiche fondamentali del Piano dell'Offerta Formativa

Il POF segue il piano attuativo dell'innalzamento dell'obbligo scolastico, stipula protocolli di intesa e convenzioni con le istituzioni scolastiche, utilizzando anche la rete informatica ed il mondo del lavoro (Area di Professionalizzazione). Il POF, elaborato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto, si presenta come "il progetto" nel quale si sostanzia il complessivo processo educativo promosso dalla scuola. In tal senso esso mira al miglioramento dell'offerta formativa da parte dell'Istituto e si sviluppa seguendo le finalità del Progetto Nazionale di Sperimentazione dell'Autonomia (DM 19/7/99 Art.3). Si tratta, perciò, di operare per innalzare il livello di scolarità ed il tasso di successo scolastico; articolare la progettazione nel rispetto della specifica identità dell'Istituto; documentare gli obiettivi e, successivamente, gli esiti del processo educativo. Il POF dell'Istituto si sviluppa seguendo i canoni dell'Impianto Formativo del Progetto 2002 e coinvolge gli alunni di tutte le classi, il personale docente, il personale non docente e i genitori.

Si realizza attuando una programmazione educativa che risponde in modo più efficace alle esigenze formative degli studenti, alle necessità di aggiornamento dei docenti, alle richieste delle famiglie ed alle trasformazioni del contesto socio-economico.

Le scelte formative dell'Istituto mirano a far acquisire agli allievi competenze disciplinari che caratterizzano la formazione professionale raggiunta. Gli insegnanti elaborano una progettazione modulare tenendo conto delle competenze di base e di indirizzo, ne verificano in itinere gli esiti formativi e intervengono con opportuni correttivi e strategie, supportati da figure di esperti negli ambiti professionali e in campo psicopedagogico.

b. Criteri di valutazione

I comportamenti osservabili e le prestazioni misurabili costituiscono, per l'Istituto, gli indicatori della valutazione finale dell'allievo e sono costituiti da:

- Indicatori didattici rappresentati dalle valutazioni periodiche in itinere e dall'esito delle competenze, ed hanno un peso dell'80%. Per il Dipartimento di Educazione Fisica il peso è del 50%;
- Indicatori formativi rappresentati da frequenza, comportamento, attenzione e partecipazione, impegno e studio ed hanno un peso del 20%. Per il Dipartimento di Scienze motorie il peso è del 50%.

I criteri di valutazione adottati sono quelli esplicitati dal POF. Si puntualizza, inoltre, che in sede di Collegio Docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10.

La griglia valutativa adottata tiene conto, fra gli altri, dei seguenti criteri:

- la partecipazione e il contributo alle attività svolte
- lo svolgimento dei compiti
- il rispetto delle regole e dei tempi
- la qualità delle attività svolte

I docenti hanno basato le programmazioni di Dipartimento sui seguenti punti:

- costruire i curricoli su nodi concettuali selezionando contenuti essenziali;
- individuare obiettivi formativi che, basati su conoscenze, abilità, competenze verificabili, rispondano alle richieste degli Esami di Stato;
- progettare interventi didattici aggiuntivi (laboratori linguistici, corsi di recupero, attività simulative di indirizzo);
- adottare criteri di valutazione chiari e oggettivi.
- le prove di verifica sono state articolate sui seguenti indicatori:
- conoscenza: conoscere i temi trattati utilizzando le informazioni acquisite.
- capacità di esporre: sapersi esprimere in modo chiaro e adeguato al contesto e/o allo scopo sollecitato.
- capacità di articolare il discorso: uso di registri e sottocodici linguistici corretti e lessici appropriati, saper organizzare la comunicazione adeguandola al contesto.
- capacità di correlare: saper collegare fra loro alcune o più conoscenze inerenti i temi trattati e sollecitati e/o anche in riferimento ad alcune o più conoscenze pregresse.
- capacità tecnico-operative: conoscere le procedure esecutive e le modalità operative proprie della disciplina nell'utilizzo di materiali e/o strumentazioni e/o modulistica specifica del settore.
- capacità motorie: aver consolidato l'acquisizione di una specifica capacità motoria e/o di saperla utilizzare in attività situazionale.

c. Curricolo svolto di Educazione civica e discipline coinvolte

La classe, fin dal primo anno di corso, ha aderito al “Progetto Legalità”. Quest’ultimo caratterizza il nostro Istituto da molti anni ed è volto a favorire negli alunni la cultura della legalità e a promuovere il senso civico, la capacità critica di pensiero e a interiorizzare valori etici e democratici.

La diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle norme giuridiche, la conoscenza delle istituzioni democratiche e l’importanza della tutela dei diritti umani sono temi che sono stati affrontati in modo diffuso e trasversale nel triennio, con partecipazioni ad eventi ed incontri con esperti ed intellettuali sia in modo diretto che attraverso incontri on-line.

In particolare nell’anno della classe Terza, durante la settimana del “Progetto legalità,” gli alunni hanno affrontato il tema del “Femminicidio” e della violenza nei confronti delle donne, soffermandosi sui meccanismi psicologici e sociali che generano tale violenza.

Nella classe Quarta gli allievi hanno affrontato le tematiche stabilite dal collegio docenti relative al nuovo curriculum di educazione civica attraverso un approccio multidisciplinare, così come voluto dalla nuova normativa in vigore dallo scorso anno.

La classe si è dedicata a tematiche afferenti il mondo del lavoro e in particolare è stata condotta ad acquisire consapevolezza delle situazioni e forme del disagio giovanile ed adulto nella società lavorativa contemporanea e a comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, riconoscendo i propri diritti per lavorare in sicurezza; inoltre è stata guidata a prendere coscienza delle sfide globali nel mercato del lavoro e dell’impresa; a riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.

Nel corso dell’ultimo anno si è reso necessario integrare gli argomenti già individuati nel percorso multidisciplinare di inizio anno, con i temi di riflessione legati alla guerra in Ucraina.

Programma svolto nell’A.S. 2021_22

Discipline coinvolte:

1. Religione Cattolica
2. Diritto e legislazione turistica
3. Lingua e Letteratura Italiana, Storia
4. Discipline turistiche aziendali
5. Geografia turistica

Docenti:

1. Baglioni Giordano
2. De Finis Anna Francesca
3. Dotti Luciana
4. Giardini Antonella
5. Rossi Elena

Uda n.1 - L'unione europea: unione di stati o stati uniti d'Europa?

Diritto e legislazione turistica

L'Italia e gli organismi sovranazionali e internazionali. Gli articoli 10-11 della Costituzione: il ruolo dell'Italia nel panorama internazionale. L'UE: disamina dei principi e valori su cui si regge l'identità del popolo europeo. Cittadinanza europea: quali vantaggi? La cittadinanza europea di ieri e di oggi e le opportunità per i giovani.

Partecipazione ai Laboratori Online di Ed. Civica "Cittadinanza consapevole nel rispetto dei valori della Costituzione" (promosso da Assogiovani).

Lingua e Letteratura Italiana, Storia

Partecipazione al laboratorio relativo alla "Cittadinanza sociale" promosso da Assogiovani. Origini, cause, eventi, interventi dell'Europa e della Nato.

Discipline turistiche aziendali

La normativa europea e le imprese: i riflessi nella gestione operativa comune delle imprese del settore turistico che operano nei mercati internazionali. Il Recovery fund alle imprese turistiche italiane nel 2020/2021

Geografia turistica

Unione Europea, cos'è e come si è formata; quali sono gli organismi da cui è composta e quali sono le politiche di cui si occupa. Trattato di Maastricht e Trattato di Shengen. Moneta unica. Tutela dei consumatori.

Uda n.2 - "Le nuove sfide della cittadinanza globale"

Diritto e legislazione turistica

I diritti umani nella normativa nazionale e internazionale, i diritti umani nella Dichiarazione Universale dei diritti umani e nella Costituzione italiana, i diritti umani in Europa: dalla Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Approfondimento sulla guerra in Ucraina: Diritti umani e diritti umanitari in tempo di guerra: differenze e punti di contatto.

Lingua e Letteratura Italiana, Storia

Interventi delle associazioni umanitarie nella guerra in Ucraina. Intervento dell'associazione Emergency per approfondire il tema della guerra.

Discipline turistiche aziendali

I mille volti dell'illegalità: le società mafiose e l'impresa grigia.

Geografia turistica

Quali sono i diritti umani secondo lo studio dell'ONU, come vengono a mancare i diritti umani in caso di conflitto.

Religione Cattolica

Partecipazione ai laboratori online di Educazione civica "Cittadinanza consapevole nel rispetto dei valori della Costituzione" promossi da Assogiovani. Pillole di educazione alla legalità: Cos' è il Bullismo e come affrontarlo, dal Bullismo allo Stalking, da Stalker a maltrattante. Pillole di Costituzione italiana: Principi fondamentali della Costituzione italiana. Come nasce la Costituzione italiana. Pillole di Educazione alla salute: fattori di rischio e alimentazione scorretta. Pandemia come difendersi in futuro. Dipendenza da alcool e nicotina. Pillole di educazione alla sana alimentazione: Etichettatura dei cibi confezionati, informazioni obbligatorie anti-allergiche cibi confezionati, cos'è la dieta mediterranea.

Obiettivi specifici di apprendimento

Uda n.1 - L'unione europea: unione di stati o stati uniti d'Europa?

Competenze

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Abilità

Saper distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento.

Uda n.2 - "Le nuove sfide della cittadinanza globale"

Competenze

Cogliere le complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali economici e scientifici e formulare risposte personali e argomentate.

Abilità

Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione Universale dei diritti umani.

d. PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Nell'ottica dell'innovazione metodologica il sapere curricolare, finalizzato alla formazione dello studente, trova nell'esperienza del periodo di PCTO uno degli elementi fondamentali per assicurare spendibilità professionale ai processi di apprendimento. L'alternanza studio - lavoro interagisce con modalità didattiche diverse finalizzate a creare le condizioni necessarie:

- per un contatto diretto con la cultura del lavoro
- per apprendere nuovi saperi e per approfondire altri aspetti della conoscenza
- per imparare ad essere, a saper fare e a saper come fare.

Gli studenti hanno svolto il periodo di PCTO presso aziende del settore turistico e non, solamente al termine del quarto anno e durante il quinto anno, a causa della pandemia. Tali aziende che includevano strutture ricettive, quali agenzie di viaggio e hotel, oltre che aziende della zona, hanno permesso di:

- acquisire competenze lessicali nelle lingue straniere, arricchendo il vocabolario e osservando qual è il glossario aziendale e come il linguaggio specifico condiziona la comunicazione scritta e verbale;
- verificare quali sono i rapporti che l'azienda ha con il territorio nazionale e quali sono i rapporti internazionali che la stessa realizza nella sua attività e constatare quali conoscenze culturali, artistiche e geografiche influenzano il profilo professionale degli addetti;
- osservare e comprendere attraverso quali codici verbali e scritti avviene la comunicazione aziendale, qual è il tipo di comunicazione che si realizza nei rapporti interaziendali, e quali sono i target della comunicazione scritta che si realizza con strumenti di relazione tecnologicamente avanzati (posta elettronica, e-commerce);
- comprendere l'organizzazione aziendale e le principali funzioni svolte dai vari addetti, identificare la mission aziendale, i processi di commercializzazione dei prodotti e/o servizi.

Durante la classe quarta gli alunni non hanno potuto partecipare ad eventi e incontri in presenza riguardanti il PCTO a causa della pandemia e dei numerosi mesi trascorsi in DAD e in DID. Gli studenti hanno partecipato online ai seguenti percorsi:

- "I casi della vita - educazione al risparmio"
- "Bella Coopia – diverso modo di fare impresa"

Per quanto riguarda il quinto anno il percorso di PCTO, a seguito delle limitazioni riguardanti le uscite in presenza, è proseguito attraverso incontri e seminari, anche da remoto, quali:

- "Buoni e Giusti" (tematiche della cittadinanza consapevole che approfondisce il rapporto tra legalità democratica e sviluppo economico e sociale dei territori attraverso la conoscenza di esperienze e di realtà che quotidianamente si impegnano per affermare il diritto al lavoro, alla libertà e alla democrazia)
- Pmi Day "Dialogo sulla sostenibilità"
- Orienta Lombardia (conoscenza Università Lombarde)

- Smart Future Academy

La classe ha partecipato al Laboratorio online “Educazione civica Agenda 2030” proposta dall’ente Assogiovani online tramite videolezioni disponibili dal novembre 2021 fino ad aprile 2022: l’obiettivo è di sensibilizzare gli studenti a tematiche come i valori della Costituzione Italiana, la tutela ambientale, la cittadinanza digitale e sociale, la legalità, l’educazione stradale, le regole principali della buona educazione, l’educazione alla salute e alla sana alimentazione.

Per quanto riguarda la seconda parte del quinto anno, la classe ha partecipato ad un progetto formativo che si è realizzato attraverso una preparazione a scuola a cura di esperto esterno inerente il ruolo di guida turistica. L’attività svolta completa percorso di studio e di apprendimento di competenze relative all’indirizzo scolastico. Buono il risultato ottenuto. Gli alunni della classe hanno ideato e presentato dei percorsi turistici relativi alla città di Brescia, esposti durante l’uscita didattica del 6 aprile 2022.

e. Modalità CLIL

La classe ha svolto n 10 ore di lezione in modalità CLIL, come previsto dal DPR88/2010. Secondo quanto stabilito dal PTOF di Istituto la materia coinvolta è Geografia Turistica.

CLIL CONTENT

Le lezioni di Geografia Turistica svolte con metodologia CLIL in lingua inglese sono state in linea col programma ministeriale ed hanno riguardato i seguenti argomenti:

- Safari Tourism
- City of New York

La lezione CLIL non è proposta nel modo tradizionale ma attraverso un insieme di metodologie e specifiche tecniche didattiche di apprendimento. La classe CLIL è un ambiente cooperativo in cui gli studenti lavorano a coppie o in gruppo per acquisire un contenuto disciplinare in una lingua straniera. Nello specifico i temi delle destinazioni turistiche Safari e New York sono stati trattati direttamente in lingua inglese con utilizzo di slides appositamente preparate e video tematici. Durante le presentazioni vi è stata continua interazione fra docenti e discenti e utilizzo di parole chiave per fissare i contenuti. Successivamente gli argomenti trattati sono stati oggetto di un dibattito in classe fra gli alunni, di un test scritto e di presentazioni multimediali svolte dagli alunni attraverso cooperative learning. La valutazione finale e le competenze acquisite si inseriscono esclusivamente nella disciplina non linguistica. Il modulo trattato è stato svolto in presenza dall'insegnante di geografia con il supporto di un collega esperto in metodologia CLIL.

TERZA PARTE: IL LAVORO DEI DOCENTI

a. Programmazioni didattiche delle singole discipline

Lingua e Letteratura Italiana - Docente: Dotti Luciana

MOVIMENTI, AUTORI, GENERI LETTERARI TRA FINE OTTOCENTO E INIZIO NOVECENTO

Abilità:

- Esporre vita, pensiero, poetica degli autori
- Leggere e analizzare le opere degli autori, inquadrandole nel contesto storico e culturale di riferimento
- Identificare i principali movimenti e generi letterari, cogliendone le caratteristiche

Conoscenze:

- G. Leopardi: la vita e il pensiero: pessimismo storico, cosmico e combattivo. Lo Zibaldone, gli idilli e i canti pisano-recanatesi, le Operette morali, il ciclo di Aspasia. Dagli idilli: analisi de "L' infinito", Canti pisano - recanatesi analisi di: "A Silvia", "La sera del dì di festa"; dalle "Operette morali": analisi del "Dialogo della Natura e di un Islandese"; dal "Ciclo di "Aspasia", analisi de "La ginestra"
- Storia, economia e cultura fra fine 1800 e inizio 1900
- L'età del Positivismo. Naturalismo e Verismo
- G. Flaubert e E. Zola. Lettura e analisi del brano "Gervasia all'Assomoir" di Emile Zola (tratto dal romanzo "L'Assommoir")
- Dal Naturalismo al Verismo: analogie e differenze. Giovanni Verga e il Verismo; i temi e le tecniche narrative. Il capolavoro: I Malavoglia; lettura e analisi del brano "La famiglia Malavoglia" (tratto dal romanzo "I Malavoglia"). Dalla raccolta di novelle "Vita dei Campi": lettura e analisi della seguente novella: "Rosso Malpelo". Dalla raccolta di novelle "Vita dei Campi": lettura e analisi della seguente novella: "La lupa". Dal romanzo "Mastro Don Gesualdo": lettura e analisi del brano "La morte di Gesualdo"
- La poesia in Europa: i poeti maledetti
- Il Decadentismo in Italia e in Europa; cenni a C. Baudelaire, P. Verlaine e A. Rimbaud. C. Baudelaire: lettura e analisi della poesia "L'albatro" (tratto dall'opera poetica "I fiori del male")
- La poesia in Italia: Giovanni Pascoli. La poetica pascoliana, il "fanciullino". Il simbolismo pascoliano. Dall'opera poetica "Myricae": lettura e analisi delle poesie "X Agosto", "Temporale", "Novembre"
- Gabriele D'Annunzio vita, pensiero e poetica. Dal Romanzo "Il Piacere": lettura e analisi del brano "Il ritratto di un esteta". Dall'opera poetica "Alcyone": lettura e analisi delle poesie "La pioggia nel pineto" e "La sera fiesolana"

IL NOVECENTO E GLI SCENARI DEL PRESENTE TRA AVANGUARDIA E TRADIZIONE

Abilità:

- Esporre vita, pensiero, poetica degli autori
- Leggere e analizzare le opere degli autori inquadrandole nel contesto storico e culturale di riferimento
- Identificare i principali movimenti e generi letterari, cogliendone le caratteristiche

Conoscenze:

- Il romanzo italiano tra 1800 e 1900: verso il romanzo moderno
- La narrativa della crisi. Le nuove frontiere del romanzo del Novecento
- I principali rappresentanti dell'età della crisi
- Le Avanguardie storiche in Europa e in Italia: L'Espressionismo, il Dadaismo, Crepuscolari, I vociani, la poesia ermetica sperimentali e il Surrealismo
- La nuova poesia italiana: i futuristi. Filippo Tommaso Marinetti: "il Manifesto del Futurismo". Lettura e analisi del testo: "Il bombardamento di "Adrianopoli"- Zang Tumb Tumb" (tratto dall'opera "Teoria e invenzione futurista")
- Il romanzo in Italia. Luigi Pirandello; la vita, la poetica e i temi dell'opera pirandelliana; il contrasto tra "forma" e "vita". Dal romanzo "Il fu Mattia Pascal": lettura e analisi di "Cambio treno". Dalla raccolta "Novelle per un anno": lettura e analisi "Il treno ha fischiato". Dal saggio "L'umorismo": analisi del "Il sentimento del contrario"
- Italo Svevo: vita, pensiero e poetica. Rapporti tra la psicoanalisi di Freud e il romanzo "La coscienza di Zeno" di Svevo. Dal romanzo "La Coscienza di Zeno": lettura e analisi dei brani "Prefazione", "L'ultima sigaretta" e "Un rapporto conflittuale"
- La linea ermetica in Italia. Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero, e la poetica; "l'Allegria". Dall'opera poetica "L'Allegria": lettura e analisi delle poesie: "Veglia", "Fratelli", "Fiumi", "San Martino del Carso"
- La poesia italiana tra Ermetismo e anti-ermetismo. Eugenio Montale: la vita, il pensiero, e la poetica; il correlativo oggettivo. Dall'opera poetica "Ossi di seppia": lettura e analisi delle poesie "Non chiederci la parola" e "Spesso il male di vivere ho incontrato", da "Satura": analisi della lirica "Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale". Salvatore Quasimodo. La vita e le opere. Dall'opera poetica "Acqua e terre": lettura e analisi della poesia "Ed è subito sera".

ANALISI, COMPrensIONE E PRODUZIONE DI TESTI

Abilità:

- Saper produrre testi argomentativi, espositivo-argomentativi, storici
- Saper analizzare testi letterari, argomentativi, espositivo-argomentativi, storici

Conoscenze:

- Testo letterario, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo, testo storico.
 - Tipologia A: analisi di un testo letterario
 - Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

- Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Testo Adottato

Marta Sambucar - Gabriella Sala "Tempo di letteratura" VOLUME 3 - Editrice La nuova Italia

Lettura integrale dei seguenti romanzi:

A. D'Avenia "Ciò che inferno non è" ed Mondadori; M. Gramellini "Fai bei sogni" ed Longanesi

Storia - Docente: Dotti Luciana

DALLA BELLE EPOQUE ALLE CATASTROFI BELLICHE. I REGIMI TOTALITARI

Abilità:

- Riconoscere nella storia del Novecento e del mondo attuale le radici storiche del passato
- Individuare e analizzare le cause economiche, politiche, sociali ed ideologiche che determinarono lo sviluppo dei totalitarismi
- Cogliere elementi di continuità e di discontinuità tra le varie epoche ed eventi storici
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina

Conoscenze:

- La Belle Epoque. Nuove invenzioni e nuove teorie
- La società di massa
- L'età giolittiana: il governo di Giolitti
- Lo scoppio della Prima guerra mondiale: condizioni e cause
- L'intervento italiano: posizioni pre-belliche, neutralisti e interventisti
- Il patto di Londra
- Le fasi del conflitto
- La vittoria dell'Intesa
- Le conseguenze della guerra e i trattati di pace
- La Rivoluzione Russa: la Rivoluzione d'ottobre
- I provvedimenti di Lenin
- La nascita dell'Unione Sovietica
- La dittatura di Stalin
- L'eredità della guerra: condizioni e conseguenze
- Il biennio rosso
- Le tensioni del dopoguerra
- L'avvento del fascismo al potere: situazione politico- economica dell'Italia
- L'occupazione di Fiume
- I fasci di combattimento
- La marcia su Roma
- La fase legalitaria del fascismo
- Il caso Matteotti
- Le leggi fascistissime
- I patti Lateranensi
- La propaganda fascista
- La politica economica
- La politica coloniale
- L'Italia antifascista
- USA: gli anni ruggenti
- Il crollo della borsa di Wall Street
- Roosevelt e il New Deal
- La Germania dopo il trattato di Versailles e l'ascesa del nazismo

- Hitler al potere e il suo programma politico
- Le leggi di Norimberga
- La persecuzione degli ebrei
- La “Notte dei cristalli”
- La Shoah e la soluzione finale
- I regimi Totalitari
- La guerra di Spagna
- L’Asse Roma-Berlino e l’emanazione delle Leggi razziali in Italia
- Anschluss, Patto d’acciaio e Patto Molotov von Ribbentrop

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA RESISTENZA

Abilità:

- Analizzare cause e conseguenze remote e attuali della Seconda guerra mondiale
- Maturare consapevolezza critica a proposito della Shoah
- Cogliere la significatività della Resistenza italiana per la fondazione della democrazia italiana
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina

Conoscenze:

- Lo scoppio della seconda guerra mondiale: cause
- Il conflitto: gli anni di guerra
- La conclusione della guerra e le conseguenze
- I progetti di pace dopo la guerra
- La “guerra parallela” dell’Italia e la Resistenza
- La partecipazione delle donne alla lotta partigiana

IN CAMMINO VERSO IL PRESENTE

Abilità:

- Individuare le connessioni tra decolonizzazione, guerra Fredda, Sessantotto, la fine del sistema comunista e il terrorismo
- Analizzare criticamente le radici storiche degli eventi in questione in rapporto alla situazione attuale
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina

Conoscenze:

- Il mondo del dopoguerra e la nascita delle due superpotenze
- La nascita dell’ONU
- La guerra fredda e la divisione del mondo
- La minaccia nucleare
- Il muro di Berlino
- L’equilibrio basato sul terrore di una catastrofe nucleare
- Dalla “distensione” alla crisi di Berlino e Cuba

- La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione (aspetti salienti)
- La fase del centrismo
- Dal Sessantotto a Tangentopoli- Gli anni di piombo

Testo adottato: Vittoria Calvani “una storia per il futuro” volume 3 editrice A. Mondadori scuola.

Lettura integrale del romanzo testimonianza “La memoria rende liberi” di L. Segre e E. Mentana. Ed Rizzoli

Geografia Turistica – Docente: Rossi Elena

MODULO 1 - FATTORI GEOGRAFICI E SVILUPPO TURISTICO NEL MONDO

Abilità:

- Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali
- Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e trasporto per lo sviluppo turistico
- Individuare gli aspetti etno-antropologici caratterizzanti le tradizioni culturali degli stati extraeuropei studiati
- Individuare motivi d'interesse, modalità di approccio e di fruizione connessi a parchi ed aree protette
- saper produrre un itinerario di viaggio
- saper promuovere una mèta turistica
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici in genere

Conoscenze:

- Ripasso concetti base del turismo (cos'è il turismo, chi è il turista, cos'è la regione turistica, condizioni per praticare turismo, tipi di turismo, turismo proprio e improprio); turismo letterario e cineturismo
- L'immagine turistica (stereotipi) e i social network
- Trasporti aerei, marittimi e terrestri, il caso della Strada del Blues (Usa)
- Il turismo nel mondo, regioni turistiche
- UNWTO
- Unesco (definizione, cos'è la World Heritage list e come si classifica)
- Strutture ricettive e trasporti
- Turismo sostenibile e responsabile (es. paragone tra Nepal e Buthan)
- Geopolitica del mondo (classificazione stati in base allo sviluppo economico, membri di G7, G8, G20)

MODULO - 2 AREE GEOGRAFICHE D'INTERESSE TURISTICO SU SCALA MONDIALE

Abilità e competenze:

- Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali
- Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e trasporto per lo sviluppo turistico
- Individuare gli aspetti etno-antropologici caratterizzanti le tradizioni culturali degli stati extraeuropei studiati
- Individuare motivi d'interesse, modalità di approccio e di fruizione connessi a parchi ed aree protette
- saper produrre un itinerario di viaggio
- saper promuovere una mèta turistica
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici in genere

Conoscenze:

- Caratteristiche fisiche del continente africano: orografia, idrografia, deserti – classificazione di hammada, serir, erg-chotts e uaidian, oasi, climi e biomi
- Parti della città araba. Canale di Suez

- Egitto: caratteristiche fisico-climatiche, socio-culturali, turistiche; barriera corallina; Canale di Suez
- Risorse turistiche egiziane
- Cenni al turismo in Tunisia
- Marocco: caratteristiche fisico-climatiche, socio-culturali, turistiche con particolare riferimento alle città imperiali
- Cenni a: Madagascar e Kenya relativi alle risorse turistiche
- Sudafrica: caratteristiche fisico-climatiche, socio-culturali, turistiche, l'Apartheid
- Israele: caratteristiche fisico-climatiche, socio-culturali, turistiche (Gerusalemme, Mar Morto, Tel Aviv)
- India: cenni alle caratteristiche della nazione e principali monumenti
- Cina: cenni alle caratteristiche della nazione (dittatura maoista) e principali monumenti
- Giappone: caratteristiche fisico-climatiche, socio-culturali, turistiche (Tokyo, Kyoto, Fuji); produzione di un itinerario a scelta
- Thailandia: caratteristiche fisico-climatiche, socio-culturali, turistiche; principali monumenti di Bangkok
- Stati Uniti: caratteristiche fisico-climatiche, socio-culturali, turistiche (Las Vegas, Los Angeles, S. Francisco)
- Itinerari negli Stati Uniti: studiati quello forniti dall'insegnante su: New York e Washington; Grandi parchi dell'ovest americano
- Approfondimento su: S. Francisco, Los Angeles, Las Vegas
- Meraviglie del mondo antico e moderno

Testo Adottato

I paesaggi del turismo. Paesi extraeuropei di Iarrera - Pilotti editore Zanichelli

Arte e Territorio – Docente: Cadei Lucia

Abilità:

- Conoscere la terminologia specifica e usarla in modo appropriato in contesti corrispondenti
- Leggere e decodificare disegni, opere pittoriche, scultoree ed architettoniche
- Conoscere i movimenti artistici inseriti nel contesto storico-culturale di appartenenza
- Individuare e collocare il messaggio culturale che l'artista vuole trasmettere nel suo contesto storico
- Riconoscere l'importanza del contesto storico per comprendere le tematiche di un'opera
- Individuare le caratteristiche fondamentali del linguaggio di un autore per comprendere le sue opere
- Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale
- Esporre i saperi formativi attraverso una presentazione chiara e corretta
- Individuare le coordinate storico-culturali in cui si colloca l'attività di un artista o di un movimento
- Saper analizzare opere considerandone i vari aspetti di significato: tecnico-strutturale, tematico e iconografico, stilistico-formale

Conoscenze:

- Illustrare e descrivere un'opera nei suoi aspetti stilistici e iconografici, inserendola nel contesto storico – culturale
- Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali e internazionali
- Documentare e presentare prodotti turistici

MODULO 1 – ARTE TRA IL 700 E L'800

Il Neoclassicismo

- Contesto storico e culturale dell'epoca: caratteri generali
- Antonio Canova e la "bellezza ideale" - Teseo sul minotauro; Amore e Psiche; Monumento funebre a M. Cristina d'Asburgo; Paolina Borghese come Venere vincitrice
- Jacques Louis David e l'impegno civile - Il giuramento degli Orazi; Marat assassinato.
- L'architettura neoclassica in Europa
- La Scala di Milano

Approfondimento

- Architettura neoclassica sul territorio: esempi significativi a Bergamo, Brescia, Milano e Ugnano (BS). (ricerche ed esposizioni)

Il Romanticismo

- Contesto storico e culturale dell'epoca; le caratteristiche del movimento
- La pittura in Francia: Théodore Géricault - La zattera della Medusa; Gli alienati
- Eugène Delacroix - La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo; gli affreschi di Saint-Sulpice a Parigi
- Il Paesaggio romantico in Europa

Il Realismo

- caratteristiche del movimento

- Gustave Courbet, padre del Realismo - Gli spaccapietre; Fanciulle sulla riva della Senna

La nuova architettura del ferro e del vetro. La galleria Vittorio Emanuele a Milano.

MODULO 2 – ARTE TRA L'800 e il 900

L'Impressionismo

- La rivoluzione Impressionista: l'epoca, le idee e i maestri
- Edouard Manet, tecnica innovativa e riferimento alla tradizione - Colazione sull'erba; Olympia
- Claude Monet – Impressione sole nascente; Le serie della Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee
- Auguste Renoir, - La Grenouillere; Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri
- Edgar Degas, il ritorno al disegno - Classe di danza; L'Assenzio

Il Post Impressionismo

- Alla ricerca dell'espressione "pura"
- Paul Cézanne - La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire
- Vincent Van Gogh e le radici dell'Espressionismo - I Mangiatori di patate; Autoritratto con cappello grigio; Campo di grano con volo di corvi; Notte stellata
- Paul Gauguin – L'onda; Il Cristo giallo; Aha oe feii; Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?

Il Neoimpressionismo

- Georges Seurat, la tecnica divisionista - Une baignade a Asnieres; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

MODULO 3 - ARTE DEL 900 - DALLE AVANGUARDIE AI NOSTRI GIORNI

Il Novecento

- Le avanguardie storiche, movimenti artistici e i protagonisti

L'Art Nouveau

- Il quadro Europeo. L'influenza delle arti applicate. I presupposti dell'art Nouveau: W. Morris. Vienna e la Secessione. G. Klimt - Giuditta I e Giuditta II; Ritratto di Adele Bloch-Bauer; varie tipologie di ritratto; Danae.

Approfondimento

- Esempi e percorsi significativi di Art Nouveau in Europa. Arte nel territorio: il caso del Liberty a Sarnico (ricerche ed esposizioni guidate)

L'Espressionismo

La rappresentazione dello spirito

- Edvard Munch, l'allontanamento dal Realismo – Fanciulla malata; Il grido; La sera nel corso di Karl Johann
- Il programma di rinnovamento della Brücke. Erich Heckel, il linguaggio aspro dell'inquietudine – Giornata limpida
- E. Kirchner, linea, colore e solitudine – Due donne per la strada; Cinque donne per la strada
- Emil Nolde, il risvolto mistico – Gli Orafi

Il Cubismo

Un'arte della mente, non solo degli occhi

- Cubismo Analitico e Sintetico
- Pablo Picasso: verso una nuova figurazione - Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata. Guernica

Il Futurismo

- L'estetica della velocità. I Manifesti.
- Filippo T. Marinetti tra letteratura e grafica. Umberto Boccioni - La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio; Gli stati d'animo (I e II ver)
- Giacomo Balla - Dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità astratta più rumore. Sant'Elia: La città nuova. Il Futurismo tra architettura e urbanistica

Il Dadaismo

Arte come provocazione.

- Hans Arp – Ritratto di Tristan Tzara; Sculture elementari. Marcel Duchamp - Ruota di bicicletta, Fontana. Man Ray – Cadeau; la fotografia astratta

Il Surrealismo

L'arte dell'inconscio

- Breton e il Primo manifesto del Surrealismo
- Renè Magritte - Il tradimento delle immagini
- Salvador Dalì – La persistenza della memoria; Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile

L'Astrattismo

Oltre la forma

- Der Blaue Reiter; Vasilij Kandinskij - primo acquerello astratto; Composizione VI; Alcuni cerchi

Arte nel territorio

- Brescia medievale e Neoclassica

Testo in adozione

G. Cricco F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Vol.3, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri. Quarta edizione, Ver. verde – compatta

Discipline Turistiche Aziendali – Docente: Giardini Antonella

MODULO 1 - ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

Abilità:

- Conoscere e saper applicare la contabilità per centri di costo
- Saper applicare le tecniche di tariffazione (“full costing”, “direct costing”, “BEP”)
- Saper individuare e analizzare i vari modelli di organizzazione aziendale
- Utilizzare le tecniche di tariffazione del prodotto o del servizio dell’impresa turistica

Conoscenze:

- L'analisi dei costi
- Il direct costing
- Il full costing
- L'analisi del punto di pareggio

MODULO 2 - PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

Abilità:

- Ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti turistici
- Utilizzare le tecniche di tariffazione del prodotto o del servizio dell’impresa turistica
- Interpretare i mutamenti di carattere qualitativo che hanno determinato i “nuovi turismi”
- Riconoscere e interpretare il fenomeno del turismo nelle sue dinamiche, nei suoi flussi e nelle sue nuove domande di prodotti e di servizi

Conoscenze:

- L'attività dei Tour Operator
- Il prezzo di un pacchetto turistico
- Il marketing e la vendita di pacchetti turistici
- Il business travel

MODULO 3 - PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

Abilità:

- Saper sviluppare semplici analisi per margini e indici
- Saper redigere e realizzare un business plan
- Saper trasformare idee e richieste in progetti imprenditoriali in un ambiente competitivo sempre più complesso e globalizzato
- Saper operare nei diversi ambiti del sistema-azienda, particolarmente in quelli organizzativi, tecnici ed economico-finanziari delle imprese turistiche

Conoscenze:

- La pianificazione strategica: il business plan
- Il contenuto del business plan: prospetti economico-finanziari

MODULO 4 - IL MARKETING TERRITORIALE

Abilità:

- Sapere analizzare i dati quantitativi relativi ai flussi dei turisti nelle destinazioni italiane ed estere e alla capacità ricettiva delle strutture
- Conoscere e individuare l'organizzazione e la gestione di eventi collegati all'identità storica, culturale, ambientale ed enogastronomica del territorio
- Conoscere la gestione dell'impresa e l'orientamento al marketing
- Individuare le reti di rapporti con i soggetti pubblici e privati che operano sul territorio: realizzare un modello di turismo integrato e sostenibile
- Utilizzare le leve del marketing mix
- Stabilire collegamenti tra le strategie aziendali e la governance della destinazione, tra il marketing aziendale e quello territoriale
- Innovare le figure professionali dell'impresa turistica, con particolare attenzione alla costruzione di percorsi integrati dal punto di vista culturale e gestionale
- Identificare i bisogni e le diverse tipologie di clientela e proporre percorsi e pacchetti rispondenti ai diversi profili culturali e alle esigenze economiche

Conoscenze:

- Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica
- I flussi turistici
- Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica
- Il piano di marketing territoriale

LIBRO DI TESTO

Scelta Turismo – più 3; Campagna, Loconsole; Casa editrice: - Tramontana

Matematica – Docente: Trimboli Silvia Maria Gabriella

MODULO 0

Ripasso dei seguenti argomenti:

Intervalli di una funzione e punti di minimo e di massimo

Derivate

Studio del grafico di una funzione

MODULO 1 - ECONOMIA E FUNZIONI DI UNA VARIABILE: OTTIMIZZAZIONE

- Funzione della domanda
- Funzione dell'offerta
- Prezzo di equilibrio
- Elasticità media della domanda. Coefficiente di elasticità
- Elasticità puntuale della domanda
- Funzione costo
- Funzione ricavo
- Funzione profitto
- Funzione profitto marginale
- Problemi di ottimizzazione

MODULO 2 - CALCOLO COMBINATORIO E INVALSI

CALCOLO COMBINATORIO

- Disposizioni semplici e permutazioni
- Disposizioni con ripetizione
- Permutazioni con ripetizioni
- Combinazioni
- Coefficiente binomiale
- Combinazioni con ripetizione

PROBABILITÀ

- Eventi aleatori e probabilità classica
- Somma logica e prodotto logico di eventi

STATISTICA

- Rilevazioni di dati statistici
- Frequenza relativa e frequenza percentuale
- Media aritmetica semplice e media aritmetica ponderata
- Moda
- Mediana
- Indici di variabilità: campo di variazione; scarto semplice medio

LE FUNZIONI GONIOMETRICHE E LA TRIGONOMETRIA

definizione di angolo, misure di angoli, gli angoli orientati, la circonferenza goniometrica. Le funzioni goniometriche: definizioni di seno, coseno e tangente e loro rappresentazione.

- Definizione di angolo, misure di angoli, angoli orientati, circonferenza goniometrica
- Funzioni goniometriche: seno, coseno, tangente e cotangente
- Angoli associati

- Prima e seconda relazione fondamentale
- Risoluzione dei triangoli rettangoli: primo e secondo teorema
- Risoluzione dei triangoli qualunque: teorema dei seni e del coseno

MODULO 3 - INTEGRALE INDEFINITO E DEFINITO

- Primitive. Integrale indefinito e relative proprietà
- Integrali indefiniti immediati
- Integrali indefiniti: integrazione per scomposizione
- Definizione di Integrale definito e relative proprietà
- Il calcolo dell'integrale definito
- Il calcolo delle aree di superficie piane

Libro di testo: Matematica.rosso - Seconda edizione – Volume 4 – Zanichelli

Seconda Lingua Comunitaria Tedesco – Docente: D'Elia Bruna

MODULO 1 – ANDERE REISEN

- Geschäftsreisen
- Die Tagung
- Hochzeitsreisen
- Tourismus für Senioren
- Anfrage für Zimmer und Konferenzraum
- Antwort auf Anfrage für Zimmer und Konferenzraum
- Einen Beschwerdebrief schreiben

MODULO 2 - SCHULE UND ARBEIT

- Alternanz Schule-Arbeit
- Die Stellenanzeigen
- Der Lebenslauf und das Bewerbungsschreiben
- Das Vorstellungsgespräch
- Das Praktikumsbericht
- Das Bewerbungsschreiben

MODULO 3 - ITALIEN, DEUTSCHLAND, ÖSTERREICH UND DIE SCHWEIZ

- Rom, die Hauptstadt Italiens
- Venedig, die Stadt auf dem Wasser
- Mailand, nicht nur Industriestadt
- Florenz und Kunststädte der Toskana
- Trentino-Südtirol, die Region der Vielfalt
- Umbrien, das grüne Herz Italiens
- Neapel und die Perlen des Südens
- Sizilien, Treffpunkt der Völker und Kulturen
- Berlin, die Hauptstadt Deutschlands
- München und Bayern
- Österreich und Wien
- Die Schweiz, Städte und Natur

LIBRO DI TESTO

C. Medaglia/S. Werner, Reisekultur, Poseidonia

C. Medaglia, Die deutsche Welt, Loescher

Scienze Motorie e Sportive – Docente: Marino Antonella

MODULO 1 - MOVIMENTO E LINGUAGGIO DEL CORPO

Abilità:

- avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva
- padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci
- trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione
- padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari

Conoscenze:

- riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo
- capacità motorie: forza; resistenza; ritmo; destrezza; agilità; equilibrio
- percorsi di preparazione fisica specifici
- allenamento resistenza generale
- allenamento forza
- la comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali

MODULO 2 - GIOCO E SPORT

Abilità:

- trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti
- trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive
- svolgere ruoli di direzione di eventi sportivi
- interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse...)

Conoscenze:

tecniche e strategie tecnico-tattiche; terminologia, regolamento tecnico, fair play dei seguenti sport:

- ultimate
- badminton
- nuoto
- pallavolo
- i fenomeni di massa legati al mondo sportivo

MODULO 3 - SALUTE E BENESSERE

Abilità:

- prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare semplici protocolli di primo soccorso
- scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita
- adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning

Conoscenze:

- conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e semplici interventi di primo soccorso in caso di infortunio

- approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e sportivo e socio-relazionale della persona

MODULO 4 - NATURA E TECNOLOGIA

Abilità:

- mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning
- utilizzo di applicazioni e strumenti utili alla gestione di workout

Conoscenze:

- conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita
- applicazioni e strumenti principali per la gestione della frequenza cardiaca durante un allenamento

Insegnamento Religione Cattolica – Docente: Baglioni Giordano

Le tematiche principali della presenza e dell'azione della Chiesa nel mondo contemporaneo;
Le linee generali della dottrina sociale della Chiesa sulle problematiche sociali, ambientali, etiche oggi emergenti

Lezione 1: Che male c'è ad essere indifferenti?

Lezione 2: I diritti sono uguali per tutti?

Lezione 3: E se tu fossi nato dall'altra parte del mondo?

Lezione 4: Uno sviluppo diverso è davvero possibile?

Lezione 5: Chi non combatte è un debole?

LIBRO DI TESTO

"Sulla tua parola" di Cassinotti C., Marinoni G., Bozzi G., A. Mandelli, M.L. Provezza, Dea Scuola

MODULO 1

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

- Le tappe dell'integrazione europea
- Gli organi e l'organizzazione dell'UE
- Le leggi e le competenze europee
- Le politiche europee dal Trattato di Maastricht al trattato di Lisbona
- L'UE e il turismo
- Il turismo oltre L'UE: L'OMT (Organizzazione mondiale del turismo)

LO STATO ITALIANO E GLI ORGANI COSTITUZIONALI

- I principali organi costituzionali e le loro funzioni
- Elementi essenziali sui compiti dei diversi poteri dello stato

ENTI ED ISTITUZIONI DEL SETTORE TURISTICO

- Autorità locali e centrali del turismo: compiti e funzioni
- Le amministrazioni locali e il principio di sussidiarietà: rapporti fra enti e soggetti che operano nel turismo
- Il vecchio e nuovo art.117 Costituzione: la centralità delle regioni nel settore turistico
- Pluralità di soggetti, interessi e modelli cooperativi nel settore turistico
- Reti associative tra soggetti privati e pubblici che collaborano nel turismo
- Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali nei rapporti con le imprese turistiche
- La legislazione turistica regionale: ripartizione delle competenze e punti critici

LA TUTELA DEI BENI CULTURALI IN ITALIA

- Il legame fra turismo e beni culturali in Italia
- La protezione del patrimonio culturale: dalla Costituzione al Codice dei beni culturali e del paesaggio
- La tutela e valorizzazione dei beni culturali
- La tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici
- Le forme di collaborazione pubblico-privato per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale

LA TUTELA INTERNAZIONALE DEI BENI CULTURALI E LA LISTA UNESCO

- La tutela del paesaggio e dei beni culturali nelle fonti internazionali
- La lista italiana dei beni protetti dall'Unesco come patrimonio dell'umanità
- Patrimonio tutelato dall'Unesco e turismo
- Interazioni fra l'Unesco e i sistemi turistici regionali e locali
- Le misure per il rilancio di Pompei e dei siti Unesco in Italia

LE FONTI DI FINANZIAMENTO E AGEVOLAZIONI PER IL SETTORE TURISTICO

- I programmi di finanziamento comunitari e le politiche europee per il turismo
- La strategia Europa 2020: priorità ed obiettivi
- I fondi strutturali: obiettivi, aree geografiche, strumenti di finanziamento

- I programmi quadro pluriennali
- I finanziamenti e le leggi nazionali a sostegno del settore turistico: Il Decreto Valore Cultura, il Decreto Cultura e le politiche regionali di sviluppo

MODULO 2

LA TUTELA DEL CONSUMATORE

- Le fonti, i soggetti e le ragioni della tutela in ambito nazionale ed internazionale
- La disciplina del codice del consumo: le pratiche commerciali scorrette ed ingannevoli
- Le responsabilità e i rimedi per clausole vessatorie e l'azione di classe
- La risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori: ADR e ODR

LA TUTELA DEL VIAGGIATORE E DEL TURISTA

- I soggetti della tutela
- Le carte del turista: la carta dei diritti del turista e le carte di settore
- I diritti dei passeggeri nell'U.E.: I trasporti nella U.E. e la campagna informativa sui diritti dei passeggeri
- La tutela del viaggiatore: le responsabilità del tour operator e agenzie per inadempimento, il risarcimento dei danni e il "danno da vacanza rovinata"
- La composizione delle controversie: la mediazione e la conciliazione
- L'Autorità garante della concorrenza e del mercato

LIBRO DI TESTO

L. Bobbio, E. Gliozzi, L. Olivero - DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA – ed. Scuola e Azienda

CONTENUTI PROPOSTI IN DETTAGLIO

- Los orígenes de la península ibérica
- la Reconquista
- los Austrias
- la Ilustración
- Guerra de Independencia y el Desastre de '98
- el Franquismo y la Guerra Civil: desde el comienzo del siglo XX hasta la proclamación de Juan Carlos I de Borbón
- el Franquismo y la Transición
- España hoy
- Madrid: un poco de historia. Descripción detallada de los barrios del Madrid de los Austrias, del Madrid de los Borbones, del Madrid Moderno y del barrio de Salamanca
- las afueras de Madrid
- Guernica: un análisis
- Velazquez, "Las Meninas": análisis del cuadro
- las dos Castillas (Castilla La Mancha y Castilla y León): ciudades para descubrir (Salamanca y el estilo plateresco, Segovia, Ávila y Toledo)
- el movimiento artístico del Modernismo: rasgos, monumentos más famosos y arquitectos más representativos
- la arquitectura vegetal de Gaudí
- Barcelona: descubriendo la ciudad
 - ubicación
 - atentado de 2017
 - las Ramblas
 - el Born, el Eixample/ Ensanche, el Barrio Gótico
 - las afueras de Barcelona
- el este de España: lugares de interés en las comunidades de Aragón, Cataluña, Comunidad Valenciana
- Al- Ándalus y la Reconquista
- visitando Andalucía: la riqueza monumental de Córdoba, Sevilla y Granada
- Turismo de sol y playa en el sur de España
- Hispanoamérica: descubriendo un territorio muy extenso (geografía)
- Sociedad y economía en Hispanoamérica
- Diferencias entre el español y el castellano
- Chile:
 - ubicación, forma de gobierno, moneda, gastronomía
 - lugares de interés turístico, fiestas y folclore
 - política: Allende y la Junta militar; las violaciones de los derechos humanos; las protestas desde octubre 2019 hasta hoy
 - una comparación entre el Franquismo y la Junta
- Colombia:
 - ubicación, forma de gobierno, moneda, gastronomía
 - lugares de interés turístico, fiestas y folclore
 - las Farc

- literatura y arte: Marquez y Botero (biografía de Gabriel García Marquez, extracto de “Cien años de soledad”: la fundación de Macondo; el boterismo y el “Autorretrato difrazado de Velazquez”
- las FARC
- Contenuti sviluppati durante il corso con docente madrelingua ed approfonditi dagli studenti:
 - folclore de México: Día de los Muertos, Feria de Globos, la Quinceañera
 - geografía, clima y ubicación
 - sociedad: principales problemas que afectan el País
 - gastronomía: tacos, pozole, totopos, ensalada cesar, huarace, mole, guacamole, besos de coco
 - Ciudad de México
 - xochimilco, campus central de la ciudad universitaria de unam; casa de Luis Berragan
 - las civilizaciones precolombinas y su fin por mano de los conquistadores;
 - lugares de interés turístico
- revisión de uso de preposiciones
- revisión de los pasados de indicativo
- el circuito sintético y detallado: un esquema. Fraseología

LIBRO DI TESTO

- L. Pierozzi, *Buen Viaje (tercera edición)*, Zanichelli, Bologna, 2017
- C. Ramos, M. J. Santos, M. Santos, *Todo el mundo habla español Vol. 1- 2*, DeA Scuola, Novara, 2015
- Materiale aggiuntivo è stato fornito ad integrazione dalla docente tramite Registro elettronico o Drive

MODULO UNO: OUTGOING TOURISM

- Morphosyntactic structures: short review.
- Layout of short breaks and itineraries + phraseology.
- Why Europe? European destinations of excellence.
- Short breaks to European capitals and their attractions.
 - Rome. London. Berlin. Barcelona.
- Long-haul-destinations and their attractions.
 - Egypt: archaeological sites and main attractions, seaside resorts, cruise.
 - The USA:
 - Geography and a brief history of the USA.
 - America a nation of immigrants, Ellis Island and the American Dream.
 - The USA Political system.
 - Reasons for visiting the USA.
 - New York the Big Apple, the waterside, art galleries, time out, Wall Street.
 - Florida and Everglades National Park.
 - California and San Francisco.
 - National Parks + Grand Canyon.
 - South Africa:
 - Main features.
 - The rainbow nation.
 - Apartheid and Nelson Mandela.
 - India:
 - Main features.
 - The long way to independence.
 - Economy.
 - Dehli.
 - The religious festival of Diwali.

MODULO DUE: TRENDS IN TOURISM MARKETING AND PROMOTION

- Marketing and promotion:
 - The role of marketing and marketing segmentation.
 - The marketing mix and swot analysis.
 - Promotional methods and adverts.
- Tourism and sustainability:
 - The pros and cons of tourism.
 - Controversial tourism.
 - Sustainable tourism.
- Special interest tourism:
 - Sport holidays.
 - Walking, hiking and trekking.
 - Gastronomic tourism.
 - Study holidays.

- Theme park holidays

MODULO TRE: COMMUNICATION IN TOURISM - WRITTEN COMMUNICATION

La terza parte del programma è un modulo di potenziamento svolto trasversalmente durante il corso dell'anno scolastico. In particolare queste sono le esercitazioni e le attività affrontate:

- Reading comprehensions.
- How to write a short break + phraseology.
- How to write an itinerary + phraseology.
- Tests and exercises for invalsì.

Strumenti didattici utilizzati per lo svolgimento del programma.

- Testi in adozione:
 - Beyond Borders Plus. Burns. Rosco. Dea Scuola. Valmartina.
 - Aspects. Victoria Heward. Dea Scuola. Black Cat.
 - Your invalsì tutor. AA VV. Macmillan Education.
- Fotocopie e schemi predisposti dalla docente.
- Lim per consultazione di materiale in rete a sostegno dei temi trattati.
- Laboratorio linguistico.

COMPETENZE E ABILITÀ DEI TRE MODULI

Fornire informazioni per organizzare soggiorni. Promuovere una meta turistica nell'ottica di un turismo responsabile. Saper usare la comunicazione scritta di settore. Presentare e promuovere destinazioni turistiche, anche dal punto di vista culturale. Fornire informazioni relative alla cultura del paese ospitante. Saper analizzare un testo di settore. Saper svolgere un test invalsì.

Informatica - ECDL – Docente: Costanzo Carmelina

TITOLO MODULO - ELABORAZIONE TESTI (WORD)

Abilità sviluppate:

Conoscenze tecnico-operative

- Utilizzo Dell'applicazione
- Creazione Di Un Documento
- Formattazione
- Oggetti
- Stampa Unione
- Preparazione Alla Stampa

TITOLO MODULO - IL FOGLIO ELETTRONICO EXCEL

Abilità sviluppate:

Conoscenze tecnico-operative

- Lavorare con il foglio elettronico
- Le celle
- Righe e colonne
- Gestione dei fogli di lavoro
- Formule e funzioni
- Stampa
- I grafici

Libro usato: "La nuova ECDL Più Full Standard" di Mario R. Storchi Edizioni Manna

QUARTA PARTE: La preparazione all'Esame di Stato

- a. Traccia delle simulazioni della Prima prova scritta con griglia di valutazione e set di indicatori e la durata della prova
- b. Traccia delle simulazioni della Seconda prova scritta con griglia di valutazione e set di indicatori e la durata della prova
- c. Definizione dei nuclei tematici fondamentali, ossia dei nodi concettuali essenziali e irrinunciabili della disciplina in oggetto della seconda prova e gli obiettivi della prova, ossia cosa il candidato deve dimostrare nello svolgimento della prova
- d. Definizione dei nodi concettuali essenziali e irrinunciabili delle discipline componenti la commissione da cui poter trarre i materiali da sottoporre al candidato in apertura di colloquio

La classe 5D, in preparazione all'Esame di stato, ha svolto le seguenti prove simulative d'esame:

- due per la Prima prova: la prima in data 17/3/2022 e la seconda in data 22/4/2022
- una per la Seconda prova in data 21/3/2022

È prevista, nella terza settimana di maggio, la seconda Simulativa della Seconda Prova, che verrà consegnata nel giorno della riunione plenaria.

Le simulative della Prima Prova sono state svolte in 6 ore e quelle della Seconda prova in 4 ore.

Si allegano, di seguito, le simulative in questione

- a. Traccia delle simulazioni della Prima prova scritta con griglia di valutazione e set di indicatori e la durata della prova

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Mercè, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

⁴ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁵ in collo: in braccio.

⁶ incolume: non ferito.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”¹²

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato

⁷ accosto: accanto.

⁸ pulverulenta: piena di polvere.

⁹

¹⁰

¹¹

¹²

individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA
SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4
Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456. ² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour*

l'histoire ou métier d'historien, Colin, Paris 1949).³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.⁴ *Corti e palagi: cortili e palazzi*.⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA
SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231 Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA
SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *"melting pot"*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *"melting pot"* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di

ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.

2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?

3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?

4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA
SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venire a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti

dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.^[1] È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.^[2] Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C1

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

CANDIDATO/A _____ Classe _____ Sez _____ Data ____/____/____		PUNTI 100/20	
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE (60%) ARTICOLAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO			
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il Testo è ben ideato, pianificato e organizzato, risulta molto coerente e coeso	25/5	
	Il Testo è ideato, pianificato e organizzato in modo appropriato, risulta coerente e coeso	20/4	
	Il Testo è ideato, pianificato e organizzato in modo appropriato, risulta abbastanza coerente e coeso	17.5/3.5	
	Il Testo risulta ideato, pianificato e organizzato in modo abbastanza appropriato, anche se non risulta coerente e coeso in ogni parte.	15/3	
	Il Testo risulta ideato, pianificato e organizzato in modo poco appropriato, e risulta poco coerente e coeso	12.5/2.5	
	Il Testo non risulta ideato, pianificato e organizzato in modo appropriato, ed è poco coerente.	10/2	
	Il Testo non risulta ideato, pianificato e organizzato in modo appropriato, ed è incoerente.	5/1	
Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Il Testo mostra una completa padronanza e ricchezza lessicale; una perfetta correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), ed un uso corretto ed efficace della punteggiatura.	25/5	
	Il Testo mostra una dettagliata padronanza e una certa ricchezza lessicale; una adeguata correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), ed un uso corretto della punteggiatura.	20/4	
	Il Testo mostra padronanza e ricchezza lessicale; una adeguata correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), ed un uso corretto della punteggiatura.	17.5/3.5	
	Il Testo mostra una adeguata padronanza e scelta lessicale; anche se presenta qualche imprecisione ed errori grammaticali (ortografia, morfologia, sintassi), ed un uso non sempre corretto della punteggiatura.	15/3	
	Il Testo mostra una non adeguata padronanza e scelta lessicale; presenta diverse imprecisioni ed errori grammaticali (ortografia, morfologia, sintassi), ed un uso non sempre corretto della punteggiatura.	12.5/2.5	
	Il Testo mostra una non adeguata padronanza e scelta lessicale; presenta molte imprecisioni ed errori grammaticali (ortografia, morfologia, sintassi), ed un uso non sempre corretto della punteggiatura.	10/2	
	Il Testo mostra una poco adeguata padronanza e scelta lessicale; presenta diffuse imprecisioni ed errori grammaticali (ortografia, morfologia, sintassi), ed un uso non sempre corretto della punteggiatura.	5/1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Il Testo esprime giudizi critici e approfondite valutazioni personali, mostrando conoscenze personali ed appropriati riferimenti culturali	10/2	
	Il Testo esprime anche qualche giudizio critico e qualche approfondimento personale, emergono saltuariamente le conoscenze personali in riferimento al contesto culturale	6/1	
	Il Testo non esprime un giudizio critico personale, emergono confusamente e saltuariamente le conoscenze personali in riferimento al contesto culturale	1/0.5	
INDICATORI SPECIFICI PER LA VALUTAZIONE (40%)			
TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C	
<i>Il Testo rispetta tutti i vincoli richiesti; dimostra perfetta comprensione delle informazioni e di tutti i nodi tematici. Interpretazione corretta e ben articolata</i>	IL TESTO INDIVIDUA PERFETTAMENTE TESI E ARGOMENTAZIONI, SOSTIENE MOLTO COERENTEMENTE IL RAGIONAMENTO E PROPONE RIFERIMENTI VALIDISSIMI PER L'ARGOMENTAZIONE	Il testo è perfettamente pertinente e coerente rispetto alla traccia. È logicamente ordinato e lineare nell'esposizione. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono articolati in modo corretto	4 0 / 8
<i>Il Testo rispetta i vincoli richiesti; dimostra completa comprensione delle informazioni e dei nodi tematici. Interpretazione corretta e articolata</i>	IL TESTO INDIVIDUA COMPLETAMENTE TESI E ARGOMENTAZIONI, SOSTIENE COERENTEMENTE IL RAGIONAMENTO E PROPONE RIFERIMENTI VALIDI PER L'ARGOMENTAZIONE	Il testo è esaurientemente pertinente e coerente rispetto alla traccia. È ordinato e lineare nell'esposizione. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono articolati in modo corretto	3 5 / 7
<i>Il Testo rispetta globalmente i vincoli richiesti; dimostra la comprensione delle informazioni e dei nodi tematici. Interpretazione corretta e articolata</i>	IL TESTO INDIVIDUA GLOBALMENTE TESI E ARGOMENTAZIONI, SOSTIENE ABBASTANZA COERENTEMENTE IL RAGIONAMENTO E PROPONE RIFERIMENTI PER L'ARGOMENTAZIONE	Il testo è pertinente e coerente rispetto alla traccia. È ordinato nell'esposizione. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono articolati in modo corretto	3 0 / 6 .5
<i>Il Testo rispetta quasi tutti i vincoli richiesti; dimostra la comprensione delle principali informazioni e nodi tematici. Interpretazione in gran parte corretta</i>	IL TESTO INDIVIDUA GRAN PARTE DI TESI E ARGOMENTAZIONI, ANCHE SE TALVOLTA MANCA UN PO' DI COERENZA NEL RAGIONAMENTO E QUALCHE RIFERIMENTO PER L'ARGOMENTAZIONE	Il testo è abbastanza pertinente e coerente rispetto alla traccia. È in gran parte ordinato nell'esposizione. Le conoscenze e i riferimenti culturali anche se non completi sono adeguatamente articolati	2 5 / 6
<i>Il Testo non rispetta tutti i vincoli richiesti; dimostra la comprensione parziale delle informazioni e nodi tematici. Interpretazione non del tutto corretta</i>	IL TESTO NON INDIVIDUA TUTTE LE TESI E LE ARGOMENTAZIONI, MANCA UN PO' DI COERENZA NEL RAGIONAMENTO E SONO POCHE I RIFERIMENTI PROPOSTI PER L'ARGOMENTAZIONE	Il testo è abbastanza pertinente rispetto alla traccia. È in gran parte ordinato nell'esposizione. Le conoscenze e i riferimenti culturali anche se incompleti sono in gran parte articolati	2 0 / 5

<i>Il Testo non rispetta i vincoli richiesti; dimostra una incompleta comprensione delle informazioni e nodi tematici. Interpretazione non del tutto corretta</i>	IL TESTO INDIVIDUA SOLO ALCUNE TESI E ARGOMENTAZIONI, MANCA DI COERENZA NEL RAGIONAMENTO E SONO POCHI I RIFERIMENTI PROPOSTI PER L'ARGOMENTAZIONE	Il testo è poco pertinente e poco coerente rispetto alla traccia. È in gran parte poco ordinato nell'esposizione. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono incompleti e poco articolati	1 5 / 4
<i>Il Testo non rispetta i vincoli richiesti; e non dimostra la comprensione delle informazioni e nodi tematici. Interpretazione non corretta</i>	IL TESTO NON INDIVIDUA TESI E ARGOMENTAZIONI, È INCOERENTE NEL RAGIONAMENTO E SONO ASSENTI I RIFERIMENTI PER L'ARGOMENTAZIONE	Il testo non è pertinente e coerente rispetto alla traccia. È in gran parte disordinato nell'esposizione. Le conoscenze e i riferimenti culturali lacunosi.	5 / 1
N.B. ALLO STUDENTE CHE CONSEGNA LA PROVA IN BIANCO, SENZA ALCUNA PRODUZIONE, SARA' ATTRIBUITO IL PUNTEGGIO MINIMO			TOTALE _____ 100 / 20

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 1 ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

IN MEMORIA.

*Locvizza il 30 settembre 1916.
Si chiamava
Moammed Sceab
Discendente
di emiri di nomadi
suicida
perché non aveva più
Patria
Amò la Francia
e mutò nome
Fu Marcel
ma non era Francese
e non sapeva più
vivere
nella tenda dei suoi
dove si ascolta la cantilena
del Corano
gustando un caffè
E non sapeva
sciogliere
il canto
del suo abbandono
L'ho accompagnato
insieme alla padrona dell'albergo
dove abitavamo
a Parigi
dal numero 5 della rue des Carmes
appassito vicolo in discesa.
Riposa
nel camposanto d'Ivry
sobborgo che pare*

*sempre
in una giornata
di una
decomposta fiera
E forse io solo
so ancora
che visse*

In memoria è un componimento poetico di Giuseppe Ungaretti e fu pubblicato per la prima volta nel 1915, sulla rivista *Lacerba*, per poi essere posto in apertura a *Il porto sepolto* (1916); è dedicato all'amico e letterato libanese Moammed Sceab, con il quale il poeta partì da Alessandria d'Egitto per raggiungere Parigi. Il suo amico, incapace di adattarsi nel Paese straniero alla fine si suiciderà. La poesia oggi fa parte della terza sezione, *Il porto sepolto*, della raccolta *L'Allegria*.

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia.
2. A cosa fa riferimento il titolo?
3. Qual è il motivo di suicidio di Sceab?
4. Quali analogie biografiche è possibile stabilire tra Ungaretti e Sceab e qual è invece la fondamentale differenza tra loro?
5. Nel testo sono presenti numerose espressioni che si riferiscono alla condizione sradicata dell'amico rintracciale e riscrivile
6. Qual è la funzione della poesia?
7. Spiega l'analogia presente ai vv.30-34: a che cosa viene paragonato il sobborgo di Parigi in cui viveva Sceab?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta e facendo riferimento ai versi di Ungaretti, elabora un commento argomentato sulla difficoltà di trovare una propria identità e quindi sul tema dello sradicamento, un problema che riguarda anche oggi molti immigrati, che spesso non si identificano più con la cultura della loro patria, ma nemmeno si inseriscono appieno nel Paese ospitante. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Commenta la poesia di Ungaretti, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 2 ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per 5 soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza 10 buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che 15 cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita 20 sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le 25 burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle 30 estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua 35 gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star soli. 40

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 1 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹³; e anche in contraddizione con l'ecllettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal¹⁴» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*¹⁵: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson¹⁶.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

¹³ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

¹⁴ M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

¹⁵ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

¹⁶ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran¹⁷ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire"*.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

¹⁷ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di “scienza della politica”, di “scienza economica”, ma si è restii a usare l'espressione “scienza storica”. Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: “La storia non è che un insieme di fatti”, oppure: “La storia non significa niente”.

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze “vere” ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia (riga 11)*?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato (riga 12)*?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrizzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹⁸, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione

¹⁸ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole. Altro che scomparsa degli intermediari¹⁹. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo status di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Nimerico, Fiorimonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

¹⁹ Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C 1

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C 2

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008
(trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

b. Traccia delle simulazioni della Seconda prova scritta con griglia di valutazione e set di indicatori e la durata della prova

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Indirizzo: TURISTICO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Tra le imprese turistiche riveste oggi un ruolo strategico quella del “Tour Operator”. Dopo aver definito la figura professionale del TO e precisato in che cosa consiste la sua attività e quali sono le principali differenze con l’attività di “Tour Organizer”, il candidato evidenzia i vantaggi per i Tour Operator derivanti dai grandi eventi espositivi e dalle competizioni sportive mondiali

Svolga il seguente caso aziendale

Un gruppo di uomini d’affari di Milano in occasione di una fiera internazionale nella città di Barcellona chiede di redigere un preventivo di un viaggio a Barcellona. Si rivolgono ad un’ADV intermediaria che per l’occasione pratica anche un’attività di Tour Organizer.

Il candidato costruisca un itinerario del viaggio con riferimento alle seguenti esigenze del gruppo:

Desiderano un soggiorno di lusso, la visita accurata della città di Barcellona con eventuale escursione esterna alla città. Per il trasporto scelgono un volo nelle prime ore della giornata, in modo da arrivare in mattinata all’aeroporto di Barcellona. La durata del viaggio sarà di 5 giorni, con 4 pernottamenti. Il trattamento sarà B&B. Viene lasciata all’agenzia la possibilità di proporre qualche pranzo in un locale tipico o una serata speciale. Sono richiesti transfer in arrivo e in partenza, pullman a disposizione per 5 giorni, visite guidate ed escursioni collettive

L’agenzia concorda con i clienti i seguenti servizi, senza comunicare i prezzi: - volo di linea A/R euro 110,00 per persona al lordo di provvigione del 2,5%; - pernottamento e colazione in Hotel**** sistemazione in XB € 105 al giorno, al lordo di provvigione 5%, transfer con un pullman grand turismo complessivamente 1.200,00€ a tariffa confidenziale; cene in due locali tipici €45 ed € 55 a persona nette, visite ed escursioni 50,00€ a persona nette .

Dopo aver determinato una congrua e motivata percentuale di mark-up, si rediga il preventivo con metodo full costing.

Il candidato presenti l’itinerario del viaggio, comprensivo delle visite e delle escursioni a scelta.

Tutti i dati mancanti sono a scelta del candidato

Il candidato risolva i seguenti problemi

1. Un esercizio ricettivo presenta la seguente struttura dei costi:

- quote di ammortamento: € 280.000
- retribuzione del personale stabile: € 350.000

- costi generali e amministrativi: € 70.000
- canoni di leasing: € 15.000
- costi variabili settore camere: € 25,00 per presenza
- costi variabili settore ristorazione: € 18,00 per presenza

Determina il prezzo di equilibrio nel caso in cui siano previste 35.750 presenze. Indica infine quante presenze sono necessarie con la stessa struttura dei costi per raggiungere il break even point, nel caso in cui il prezzo di vendita sia di € 65,00.

2. Una struttura ricettiva offre tre tipologie di camere: Fiordaliso, Gelsomino e Papavero, che presentano i seguenti dati:

DESCRIZIONE	FIORDALISO	GELSOMINO	PAPAVERO
Quantità venduta	9.000	4.900	3.000
Prezzo di vendita	70,00	80,00	100,00
Costi variabili diretti	13,00	20,00	40,00
Costi fissi diretti	70.000,00	85.000,00	95.000,00
Costi indiretti	350.000,00		

- Calcolare il risultato economico;
- quale camera (Gelsomino, Fiordaliso o Papavero) offrirà il receptionist ad un cliente che richiede una camera senza specificare la tipologia?
- Se un cliente richiedesse 10 camere Fiordaliso e un altro cliente richiedesse 13 camere Papavero e l'albergo potesse soddisfare solo una delle due richieste, quale sarebbe più conveniente?

Durata massima della prova: ore 4

È consentito l'uso della calcolatrice tascabile non programmabile. .

Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse 2 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI- CANDIDATO

INDICATORI	ARTICOLAZIONE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	La conoscenza dell'argomento è approfondita e sviluppata in ogni aspetto	2,5	
	La conoscenza dell'argomento è completa e sviluppata in maniera sintetica	2	
	La conoscenza dell'argomento è essenziale, sviluppata in maniera schematica	1,5	
	La conoscenza dell'argomento è superficiale e l'informazione poco articolata	1	
	La conoscenza dell'argomento è scarsa e l'informazione quasi inesistente.	0,5	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	Le strategie risolutive utilizzate evidenziano un'applicazione approfondita ed originale delle metodologie tecniche professionali	3,5	
	Le strategie risolutive utilizzate evidenziano un'applicazione completa e corretta delle metodologie tecniche professionali	3 - 2,5	
	Le strategie risolutive utilizzate evidenziano un'applicazione non sempre corretta o completa delle metodologie tecniche professionali,	2	
	Le strategie risolutive utilizzate evidenziano un'applicazione frammentaria, errata o incompleta delle metodologie tecniche professionali	1,5-1	
	Le strategie risolutive utilizzate evidenziano un'applicazione appena accennata delle metodologie tecniche professionali.	0,5	
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia	I contenuti sono analizzati ed elaborati in modo approfondito ed originale	2,5	
	I contenuti sono analizzati ed elaborati in modo completo e corretto	2	
	I contenuti sono analizzati ed elaborati in modo non sempre corretto o completo,	1,5	
	I contenuti sono analizzati ed elaborati in modo frammentario con modalità errate o incomplete	1	
	I contenuti sviluppati evidenziano un'analisi appena accennata, l'uso del linguaggio di settore è spesso scorretto.	0,5	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni,	L'informazione è argomentata in maniera completa con linguaggio specifico della disciplina corretto	1,5	
	L'informazione è argomentata in maniera semplice e sintetica, con linguaggio specifico della disciplina riconoscibile.	1	

anche con contributi di originalità.	L'informazione e' argomentata con scarsa coerenza e linguaggio specifico della disciplina poco riconoscibile.	0,5	
--------------------------------------	---	-----	--

- c. **Definizione dei nuclei tematici fondamentali, ossia dei nodi concettuali essenziali e irrinunciabili della disciplina in oggetto della seconda prova e gli obiettivi della prova, ossia cosa il candidato deve dimostrare nello svolgimento della prova**

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI)

La prova fa riferimento alla gestione aziendale e al complesso fenomeno del turismo: si evidenziano a tal fine i seguenti **nuclei tematici fondamentali**:

- Promozione del Made in Italy; globalizzazione dei flussi; costruzione di nuovi modelli di fruizione del turismo.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato nel testo

Obiettivi della seconda prova:

- Riconoscere e interpretare il fenomeno del turismo nelle sue dinamiche, nei suoi flussi e nelle sue nuove domande di prodotti e di servizi.
- Identificare i bisogni e le diverse tipologie di clientela e proporre percorsi e pacchetti rispondenti ai diversi profili culturali e alle esigenze economiche.
- Trasformare idee e /richieste in progetti imprenditoriali in un ambiente competitivo sempre più complesso e globalizzato.
- Realizzare un business plan e gestire il controllo del budget.
- Utilizzare le leve del marketing mix.
- Utilizzare le tecniche di tariffazione del prodotto o del servizio dell'impresa turistica.
- Stabilire collegamenti tra le strategie aziendali e la governance della destinazione, tra il marketing aziendale e quello territoriale
- Innovare le figure professionali dell'impresa turistica, con particolare attenzione alla costruzione di percorsi integrati dal punto di vista culturale e gestionale

Durata della prova: sei ore

d. Definizione dei nodi concettuali essenziali e irrinunciabili delle discipline componenti la commissione da cui poter trarre i materiali da sottoporre al candidato in apertura di colloquio

Le discipline coinvolte nell'esame di Stato sono:

1. Lingua e letteratura italiana - Storia
2. Geografia Turistica
3. Discipline turistiche e aziendali
4. Lingua Inglese
5. Seconda Lingua Comunitaria – Tedesco
6. Diritto e Legislazione Turistica

Di seguito vengono presentati i nodi concettuali irrinunciabili delle discipline oggetto dell'Esame di Stato

MOVIMENTI, AUTORI, GENERI LETTERARI DELL'OTTOCENTO E NOVECENTO

Competenze:

- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura
- Sapersi orientare tra testi e autori della letteratura dell'Ottocento e Novecento, utilizzando il lessico specifico della disciplina

Abilità:

- Conoscere e esporre vita, pensiero, poetica degli autori
- Leggere e analizzare le opere degli autori inquadrandole nel contesto storico e culturale di riferimento

Nodi concettuali irrinunciabili

Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga e il Verismo; i temi veristi e le tecniche narrative nei romanzi "I Malavoglia; (brano "La famiglia Malavoglia) e nel romanzo "Mastro Don Gesualdo" (: brano "La morte di Gesualdo") e nelle novelle "Rosso Malpelo" e "La roba".

Il Decadentismo e la poesia in Italia: Giovanni Pascoli e Il simbolismo pascoliano nelle poesie "X Agosto", "Temporale," "Novembre" e "Il gelsomino notturno"

Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero e poetica in sintesi; estetismo nel romanzo "Il Piacere" (il brano "Il ritratto di un esteta"); il panismo nella poesia "La pioggia nel pineto"

Il romanzo italiano tra 1800 e 1900: verso il romanzo moderno; sintetico riferimento ad alcuni autori europei

Le nuove frontiere del romanzo del Novecento. Luigi Pirandello; la vita, la poetica e il tema del contrasto tra "forma" e "vita" nel romanzo "Il fu Mattia Pascal" (brani Premessa " e "Cambio treno") e nella novella "Il treno ha fischiato"

Italo Svevo: vita, pensiero e poetica; rapporti tra la psicoanalisi di Freud e il romanzo "La coscienza di Zeno" di Svevo nei brani "Prefazione", "L'ultima sigaretta" e "Un rapporto conflittuale"

Le Avanguardie storiche in Europa e in Italia. Il Futurismo.

Il precursore dell'Ermetismo Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero e la poetica dell'ermetismo nella raccolta poetica "l'Allegria" e nelle poesie "Veglia", "Fratelli ", "Fiumi", "San Martino del Carso"

L'Ermetismo in Italia: Salvatore Quasimodo. vita e opere; il silenzio della poesia nell'orrore della guerra nella poesia "Alle fronde dei salici"

Eugenio Montale: la vita, il pensiero, e la poetica; il correlativo oggettivo e il *Male di vivere* nelle poesie "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato" e "La bufera"

TESTO ADOTTATO: Marta Sambucar-Gabriella Sala "Tempo di letteratura" VOLUME 3 - Editrice La nuova Italia

Storia - Docente: Dotti Luciana

Competenze/abilità

- Riconoscere nella storia del Novecento e del mondo attuale le radici storiche del passato.
- Individuare e analizzare le cause economiche, politiche, sociali ed ideologiche che determinarono lo sviluppo dei totalitarismi, le due guerre mondiali, la Guerra Fredda e i principali eventi della seconda metà del Novecento.
- Cogliere elementi di continuità e di discontinuità tra le varie epoche ed eventi storici

Nodi concettuali irrinunciabili:

La *Belle Epoque* e la società di massa

La Prima guerra mondiale: le cause, il conflitto e le conseguenze

I Totalitarismi: Fascismo, Nazismo e Stalinismo

Il crollo della borsa di Wall Street di New York e le sue conseguenze in Europa

La Shoah: la persecuzione degli ebrei e le leggi razziali in Italia

La guerra di Spagna

La Seconda guerra mondiale: le cause, il conflitto e le conseguenze

La “guerra parallela” dell’Italia, la Resistenza

La nascita della Repubblica italiana (collegamenti tra Resistenza e Costituzione)

La nascita delle due superpotenze Usa e Urss

La Guerra fredda (l’equilibrio del terrore e il periodo della “distensione”)

L’America latina tra dittature e rivoluzioni

La decolonizzazione: l’indipendenza dell’India di Gandhi, la nascita dello Stato di Israele e il caso del Sud-Africa

Il boom economico.

Gli anni di piombo

Dal Sessantotto al Tangentopoli

TESTO ADOTTATO: *Vittoria Calvani* “UNA STORIA PER IL FUTURO” VOLUME 3
EDITRICE A. MONDADORI SCUOLA

Geografia Turistica - Docente: Rossi Elena

- Conoscenze: gli strumenti della geografia turistica, meraviglie del mondo antico e moderno, UNWTO, forme di turismo responsabile e sostenibile, risorse turistiche/monumenti principali degli stati oggetto di studio.
- Abilità e competenze: saper produrre un itinerario di viaggio, saper promuovere una mèta turistica, progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici in genere.

Discipline Turistiche Aziendali - Docente: Giardini Antonella

Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

Competenze/ Abilità:

Conoscere e saper applicare la contabilità per centri di costo;

Saper applicare le tecniche di tariffazione (“full costing”, “direct costing”, “BEP”);

Saper individuare e analizzare i vari modelli di organizzazione aziendale.

Utilizzare le tecniche di tariffazione del prodotto o del servizio dell'impresa turistica

Nodi concettuali irrinunciabili:

- L'analisi dei costi
- Il direct costing:
- Il full costing:
- L'analisi del punto di pareggio

Prodotti turistici a catalogo e a domanda

Competenze/ Abilità:

Ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti turistici.

Utilizzare le tecniche di tariffazione del prodotto o del servizio dell'impresa turistica

Interpretare i mutamenti di carattere qualitativo che hanno determinato i “nuovi turismi”.

Riconoscere e interpretare il fenomeno del turismo nelle sue dinamiche, nei suoi flussi e nelle sue nuove domande di prodotti e di servizi.

Nodi concettuali irrinunciabili:

- L'attività dei Tour Operator
- Il prezzo di un pacchetto turistico
- Il marketing e la vendita di pacchetti turistici
- Il business travel

Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

Competenze/Abilità:

Saper sviluppare semplici analisi per margini e indici.

Saper redigere e realizzare un business plan.

Saper trasformare idee e /richieste in progetti imprenditoriali in un ambiente competitivo sempre più complesso e globalizzato.

Saper operare nei diversi ambiti del sistema-azienda, particolarmente in quelli organizzativi, tecnici ed economico-finanziari delle imprese turistiche.

Nodi concettuali irrinunciabili:

- La pianificazione strategica: il business plan
- Il contenuto del business plan: prospetti economico-finanziari

Il Marketing territoriale

Competenze/Abilità:

Sapere analizzare i dati quantitativi relativi ai flussi dei turisti nelle destinazioni italiane ed estere e alla capacità ricettiva delle strutture.

Conoscere e individuare l'organizzazione e la gestione di eventi collegati all'identità storica, culturale, ambientale ed enogastronomica del territorio.

Conoscere la gestione dell'impresa e l'orientamento al marketing.

Individuare le reti di rapporti con i soggetti pubblici e privati che operano sul territorio: realizzare un modello di turismo integrato e sostenibile.

Utilizzare le leve del marketing mix.

Stabilire collegamenti tra le strategie aziendali e la governance della destinazione, tra il marketing aziendale e quello territoriale.

Innovare le figure professionali dell'impresa turistica, con particolare attenzione alla costruzione di percorsi integrati dal punto di vista culturale e gestionale

Identificare i bisogni e le diverse tipologie di clientela e proporre percorsi e pacchetti rispondenti ai diversi profili culturali e alle esigenze economiche.

Nodi concettuali irrinunciabili:

- Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica
- I flussi turistici
- Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica
- Il piano di marketing territoriale

Libro di testo: SCELTA TURISMO – più 3, Campagna, Loconsole, Casa editrice: - Tramontana

Lingua Inglese - Docente: Ettacani Daniela

NODI CONCETTUALI ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI

Al fine di utilizzare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, competenza essenziale e irrinunciabile, i nuclei tematici fondamentali previsti e affrontati durante il quinto anno sono stati i seguenti:

- **Destinazioni turistiche Europee e loro attrattive:** presentazione di capitali europee con le loro principali attrattive. (Londra-Berlino-Barcellona-Roma)
- **Destinazioni turistiche extra europee e loro attrattive:** presentazioni di alcuni paesi extra europei dal punto di vista artistico, naturale o storico. (India. Sudafrica. USA. Egitto: principali attrattive e crociera sul Nilo)
- **Il marketing e la promozione:** il ruolo del marketing, il marketing mix, l'analisi SWOT, la pubblicità.
- **Il mondo del turismo:** turismo e sostenibilità, turismo di particolare interesse (vacanze per lo sport, vacanze studio, parchi a tema)

Per partecipare, con sufficiente scioltezza, a conversazioni sui nuclei tematici fondamentali sopra elencati, attinenti all'ambito turistico, sono state affrontate tutte le strutture grammaticali e morfosintattiche essenziali e irrinunciabili, così come il lessico, incluso quello specifico della micro-lingua. In sintesi le competenze irrinunciabili sono: utilizzo sciolto e corretto del linguaggio di settore; comprensione ed esposizione (anche con opinioni proprie) di argomenti di studio e di lavoro; descrizione di mete turistiche.

Seconda Lingua Comunitaria - Tedesco - Docente: D'Elia Bruna

NODI CONCETTUALI e SAPERI ESSENZIALI ED IRRINUNCIABILI

- I viaggi di lavoro
- L'esperienza di alternanza scuola – lavoro
- Città e regioni italiane con relative attrattive turistiche e culturali (Roma-Venezia-Milano-Firenze- Napoli; Trentino-Alto Adige, Umbria, Sicilia)
- Città e paesi di lingua tedesca (Germania, Austria e Svizzera) con le principali bellezze naturali e attrattive turistiche e culturali (Berlino, Monaco e la Baviera, l'Austria e Vienna, la Svizzera)

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE

- Interagire in azienda per l'organizzazione di un viaggio di lavoro; comprendere le informazioni principali riguardo gli hotel attrezzati per ospitare meeting aziendali e conferenze.
- Parlare della propria formazione e della propria esperienza di PCTO.
- Parlare di alcune città e regioni italiane, fornendo informazioni sulle principali attrazioni turistiche, realizzare il programma di una gita organizzata per un gruppo tedesco in Italia.
- Parlare di alcune città e paesi di lingua tedesca, fornendo informazioni sulle principali attrazioni turistiche.

ABILITÀ

- Saper comprendere testi scritti e produzioni orali che riguardano l'organizzazione di diverse tipologie di viaggio e la presentazione di un hotel congressuale.
- Saper comprendere testi scritti e produzioni orali che riguardano una conversazione tra un'insegnante ed un'allieva riguardo alla sua esperienza di lavoro.
- Saper descrivere, sia oralmente che per iscritto, Roma, Venezia, Milano, Firenze, il Trentino Alto Adige, l'Umbria, la Sicilia e le loro peculiarità turistiche.
- Saper descrivere, sia oralmente che per iscritto, Berlino, Monaco di Baviera, Vienna;

Diritto e Legislazione Turistica – Docente: Anna Francesca de Finis

NODI CONCETTUALI FONDAMENTALI DELLA DISCIPLINA

- Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali anche nei rapporti con le imprese turistiche;
- L'Unione Europea e il turismo;
- Autorità locali e centrali di governo del turismo: la legislazione turistica regionale;
- Coordinamento e collaborazione tra soggetti del settore turistico;
- Organizzazione internazionale del Turismo: L'OMT;
- La tutela dei beni culturali e paesaggistici in Italia;
- La tutela internazionale dei beni culturali: il ruolo dell'UNESCO;
- La lista dei beni protetti dall'UNESCO come "Patrimonio dell'Umanità";
- La tutela del consumatore nella legislazione europea e nazionale;
- La tutela del viaggiatore e del turista: le carte del turista, il risarcimento dei danni e il danno "da vacanza rovinata";
- La composizione extragiudiziale delle controversie in ambito turistico: la mediazione e la conciliazione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE:

- Saper contestualizzare le norme degli enti del settore turistico e dei beni culturali;
- Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, di ricerca e approfondimento;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione di progetti.
- Reperire autonomamente le fonti normative comunitarie che disciplinano il settore turistico;

ABILITA':

- Individuare e comprendere funzioni e responsabilità dei diversi enti nazionali e locali;
- Individuare e comprendere gli obiettivi delle politiche turistiche europee, le funzioni e le strategie dei vari enti;
- Individuare le tipologie di beni culturali e paesaggistici e conoscere le procedure per la protezione dei beni culturali;
- Analizzare le differenti tipologie di beni UNESCO: i beni materiali ed immateriali;
- Individuare le attività del legislatore italiano a sostegno del settore turistico e gli obiettivi perseguiti dai "Decreti Cultura";
- Analizzare i contenuti dei programmi operativi Europa 2020;
- Riconoscere gli obiettivi, le priorità e i vantaggi dei Fondi Europei per lo sviluppo in ambito turistico;
- Analizzare i diritti dei consumatori elencati nel codice del consumo;
- Individuare le differenti funzioni e tutele assicurate ai consumatori, nonché le procedure ADR E ODR;
- Individuare i soggetti della tutela del turista e del viaggiatore;
- Analizzare la tutela del viaggiatore sul piano giuridico ed economico.